

**APPALTI**

Comune di Beinasco (Torino)

**Appalto per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria afferenti il rifacimento della copertura della scuola elementare "Dante Di Nanni", in frazione Borgaretto**

1. Comune di Beinasco - Piazza Alfieri n. 7 - 10092 Beinasco (TO)

2. Aggiudicazione mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. 163/2006.

3. Importo a base di gara: Euro 191.484,28 comprensivo di Euro 24.182,41 come oneri per il piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - (CIG 01603179C3).

4. Data di aggiudicazione provvisoria dell'appalto: 10 giugno 2008.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso in conformità all'articolo 86, comma 1, del D. Lgs. 163/2006.

6. Numero di offerte ricevute: 34 - Imprese ammesse alla gara: 34.

7. Soggetto aggiudicatario: Consorzio Imprenditori Vercellesi s.c., via Maggio 1906 n. 8, Vercelli, con il ribasso del 17,156%.

8. Importo di aggiudicazione lavori: Euro 162.781,97, oltre I.V.A.

9. Aggiudicazione definitiva: Determinazione dirigenziale n. 203 del 19 giugno 2008 - Efficacia dell'aggiudicazione definitiva: Provvedimento dirigenziale n. 39 del 24 luglio 2008.

Il Segretario generale  
Nicola Dimatteo

Comune di Bruino (Torino)

**Avviso di appalto aggiudicato per il servizio di trasporto alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, periodo 2008/2011**

Si rende noto che il Comune di Bruino (TO) - Piazza del Municipio 3 10090 - in data 12/06/2008 (provvisoria) e 31/7/2008 (definitiva), ha aggiudicato con procedura aperta, al prezzo più basso, l'appalto per il servizio di trasporto alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con accompagnatore, dall'anno scolastico 2008/2009 fino al 2011/2012, in favore della ditta Martoglio S.p.A. di Via Coazze 23, Giaveno (TO), per un importo complessivo di euro 186.116,00 + I.V.A., avendo la stessa presentato un ribasso del 1,16% sulla base d'asta fissata in euro 188.300,00 quadriennali;

La Responsabile del Settore Politiche Sociali  
Claudia Mele

**ANNUNCI LEGALI****ALTRI ANNUNCI**

Comune di Cameri (Novara)

**Approvazione del Documento Programmatico**

Ai sensi dell'art. 31 ter, comma 2 della L.R. 56/77, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 29 luglio 2008, esecutiva ai sensi di legge, é stato approvato il Documento Programmatico redatto ai sensi della L.R. n. 1 del 26/01/2007.

Il presente avviso viene pubblicato, a partire dal 20/08/2008, per trenta giorni all'Albo Pretorio e piú precisamente fino al 18/09/2008.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque potrà presentare in forma scritta osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

La proposta di modifica, unitamente agli elaborati adottati é visionabile presso l'Ufficio Urbanistica.

Orari di apertura ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Cameri, 19 agosto 2008.

Il Responsabile dell'Area  
Margherita Testa

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

**Delibera C.C. n. 32 del 1.7.2008 di approvazione della Variante n. 15 del Piano Regolatore Generale Comunale**

Il Consiglio Comunale  
*delibera*

1) Di rigettare le osservazioni presentate nel termine di pubblicazione, al progetto preliminare della Variante n. 15 del Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con propria deliberazione n. 19 del 19.3.2008, come meglio specificato nell'allegato "A" del presente provvedimento, nel seguente modo:

Arch. Cappa Rosa Maria e Arch. Pugno Marco - Respinta

Sig. Pierotti Cei Fabio, legale rappresentante della Lares srl investimenti e gestioni immobiliari - Respinta

2) di non esaminare l'osservazione giunta oltre il termine di pubblicazione e oltre il termine di convocazione della presente seduta, presentata dal signor Ferraris Giovanni, come previsto dalla Circolare PGR n. 16/URE del 18.7.1989;

3) di dare atto del parere favorevole espresso dalla Giunta provinciale con la delibera n. 278 del 28.5.2008 circa la conformità al piano territoriale provinciale e agli altri piani sovracomunali del progetto preliminare della Variante n. 15, tenuto conto della relativa prescrizione come specificato in premessa;

4) di approvare pertanto definitivamente, ai sensi dell'art. 17 comma VII della legge regionale 5.12.1977 n. 56 e ss mm ed ii, la Variante n. 15 del P.R.G.C. adottata con propria deliberazione n. 19 del 19.3.2008;

5) di dare atto che la Variante n. 15 si compone dei seguenti elaborati:

Relazione illustrativa

Tavole di piano:

Tav. 3b1 assetto generale del piano scala 1:10000  
 Tav. 3b2 assetto generale del piano scala 1:10000  
 Tav. 3b3 assetto generale del piano scala 1:10000  
 Tav. 3 c1 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi DR1, DR3 parte, DR4 parte, DR6 scala 1: 2000

Tav. 3c2 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi DR7, DI5, DI4 parte, DI6 parte, DI7 parte scala 1: 2000

Tav. 3c4 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi DR4 parte, DR5 parte, DI2 scala 1: 2000

Tav. 3c5 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi DR2, DI1, DI3, DI8 scala 1: 2000

Tav. 3c10 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati e urbanizzandi DI7 (parte), DI7a, DI9 scala 1: 2000

Tav. 3d Sviluppi relativi al centro storico - parte orientale scala 1: 1000

Tav. 3e Legenda e repertorio dei servizi per le tavole di piano scala 1:10.000 1:2000

Tav. 3f4 Sviluppi relativi a determinati ambiti di intervento. Ambito n. 5: area Polo Valentino 2 - planimetrie generali e schemi planovolumetrici scala 1:1000 1:500

Norme di attuazione

Dando atto che la tavola 3c11 è stata soppressa

6) di dare atto che la presente deliberazione, unitamente agli elaborati tecnici del Piano Regolatore verrà trasmessa ai sensi dell'art. 17 comma VII e IX L.R. 56/1977, alla Provincia e alla Regione Piemonte.

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

**Delibera C.C. n. 34 del 1.7.2008 di approvazione della Variante n. 2 al Piano per Insediamenti Produttivi "PIP4"**

Il Consiglio Comunale

*delibera*

1) Di approvare ai sensi dell'art. 27 della legge 22.10.1971, n. 865 e degli artt. 42 e 40 della legge regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i la Variante n. 2 al Piano delle aree da destinare ad Insediamenti Produttivi denominato " P.I.P.4 ", formato ai sensi dell'art. 27 della legge 22.10.1971, n. 865.

2) Di fare espressa menzione che a seguito della pubblicazione degli atti della Variante n. 2 al PIP 4 in oggetto, non sono state presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse entro il termine utile del 20.6.2008;

3) Di dare atto che la documentazione relativa alla Variante n. 2 al Piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi "P.I.P. 4" si compone di:

Relazione tecnica

Tav. 1 - Planimetria catastale del PIP, scala 1:2000

Tav. 2 - planimetria generale del PIP, scala 1:2000

Tav. 3 - Suddivisione in lotti, viabilità e fasce di rispetto, scala 1: 2000

4) Di dare atto infine che la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, a norma del terzo comma dell'art. 40 della legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

**Delibera C.C. n. 35 del 1.7.2008 di approvazione della Variante n. 2 al Piano Particolareggiato "Polo Sportivo e Ricreativo S. Bernardino"**

Il Consiglio Comunale

*delibera*

1) Di rigettare l'osservazione presentata alla Variante di Piano Particolareggiato "Polo Sportivo e Ricreativo San Bernardino", adottata con propria deliberazione n. n. 20 del 19.3.2008, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/77, come meglio specificato nell'allegato A) del presente provvedimento, nel seguente modo

Ferraris Giovanni residente in Casale Monferrato - respinta

2) Di approvare ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e s.m.i., la Variante n. 2 al Piano Particolareggiato "Polo Sportivo e Ricreativo San Bernardino" riguardante le aree comprese tra la linea ferroviaria per Asti e le zone urbanizzate residenziali di c.so Verdi.

3) Di dare atto che la documentazione del progetto di Variante si compone di:

Relazione illustrativa

Tav. 1 Previsioni di P.R.G.C. e inquadramento fotografico scala 1:2000

Tav. 2 Piano particellare ed elenco delle proprietà catastali -

Planimetria aree destinate all'edificazione. scala 1:2000

Tav. 3 Planimetria generale: Zonizzazione scala 1:2000

Tav. 4 Planimetria generale: Classi di destinazione d'uso scala 1:1000

Tav. 5 Planimetria generale: Opere di urbanizzazione scala 1:2000

Norme di attuazione

4) Di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, a norma dell'art. 40, 3° comma della legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e ss. mm. ed ii.

Comune di Chieri (Torino)

**Estratto Decreto di occupazione temporanea n. 2 del 31.07.2008 delle aree necessarie per interventi di sistemazione idraulica, potenziamento fognatura bianca e realizzazione fognatura nera in Via Monte Adamello (prog. 3302)**

Il Funzionario responsabile

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 04.06.2008, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto definitivo di "Sistemazione idraulica, potenziamento fognatura bianca e realizzazione fognatura nera in Via Monte Adamello (prog. 3302)", corredato dal Piano Particolareggiato di asservimento ed occupazione redatto dalla SMAT S.p.A., e da attuarsi a cura dello stesso Ente;

(omissis)

*decreta*

è disposta, a favore della SMAT S.p.A. con sede in C.so XI Febbraio, 14 a Torino, l'occupazione per

pubblica utilità delle aree site nel territorio del Comune di Chieri, rappresentate negli elaborati approvati con la precitata deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 04.06.2008 ed identificate nell'allegato elenco, necessarie per la realizzazione delle opere stesse;

l'occupazione delle aree per la realizzazione dei lavori di cui al precedente comma, può essere protratta fino a cinque anni dalla data di immissione nel possesso, e comunque, non oltre i termini stabiliti per la conclusione del procedimento espropriativo;

*nomina*

come tecnico incaricato, il geom. Giuseppe Caffaro Rore di procedere alla compilazione dello stato di consistenza degli immobili di che trattasi ai sensi dell'art. 49 comma 3.

*comunica*

1. che la SMAT S.p.A., in persona del suo rappresentante, in concomitanza con la redazione dello stato di consistenza, provveda alla immissione nel possesso degli immobili, redigendo specifico verbale in contraddittorio con i proprietari;

2. l'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno venti giorni prima al proprietario del fondo, ed affisso nello stesso periodo all'Albo Pretorio Comunale;

3. la SMAT S.p.A., corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che verrà determinata con successivi provvedimenti a norma delle disposizioni vigenti;

(omissis)

Chieri, 31 luglio 2008

Il Funzionario Responsabile  
Sandro Borzone

Comune di Chieri (Torino)

**Estratto Decreto di occupazione temporanea n. 3 del 31.07.2008 delle aree necessarie per la realizzazione opere servizi idrico integrato ATO3 Torinese - Raccordo delle fognature nere di Riva presso Chieri alla rete di Pessione (Chieri)**

Il Funzionario responsabile

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 03.10.2007, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto definitivo di "Realizzazione di opere del servizio idrico ATO3 Torinese - Raccordo delle fognature nere di Riva presso Chieri alla rete di Pessione (Chieri). - tratto di competenza del Comune di Chieri", corredato dal Piano Particellare di asservimento ed occupazione redatto dalla SMAT S.p.A., e da attuarsi a cura dello stesso Ente;

(omissis)

*decreta*

è disposta, a favore della SMAT S.p.A. con sede in C.so XI Febbraio, 14 a Torino, l'occupazione per pubblica utilità delle aree site nel territorio del Comune di Chieri, rappresentate negli elaborati approvati con la precitata deliberazione della Giunta Co-

munale n. 183 del 03.10.2007 ed identificate nell'allegato elenco, necessarie per la realizzazione delle opere stesse;

l'occupazione delle aree per la realizzazione dei lavori di cui al precedente comma, può essere protratta fino a cinque anni dalla data di immissione nel possesso, e comunque, non oltre i termini stabiliti per la conclusione del procedimento espropriativo;

*nomina*

come tecnico incaricato, il geom. Giuseppe Caffaro Rore di procedere alla compilazione dello stato di consistenza degli immobili di che trattasi ai sensi dell'art. 49 comma 3.

*comunica*

1. che la SMAT S.p.A., in persona del suo rappresentante, in concomitanza con la redazione dello stato di consistenza, provveda alla immissione nel possesso degli immobili, redigendo specifico verbale in contraddittorio con i proprietari;

2. l'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno venti giorni prima al proprietario del fondo, ed affisso nello stesso periodo all'Albo Pretorio Comunale;

3. la SMAT S.p.A., corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che verrà determinata con successivi provvedimenti a norma delle disposizioni vigenti;

(omissis)

Chieri, 31 luglio 2008

Il Funzionario Responsabile  
Sandro Borzone

Comune di Saluzzo (Cuneo)

**Decreto di esproprio di terreni in Saluzzo - provvedimento n. 1/2008 per realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto artigianale-industriale oltre ferrovia denominato Pignari**

Il Dirigente

(omissis)

*decreta*

E' disposto a favore del Comune di Saluzzo il passaggio del diritto di proprietà degli immobili descritti e specificati nell'allegato al presente decreto previa successiva notifica, mentre non risulta necessaria l'immissione nel possesso in quanto già eseguita (omissis);

Le indennità di cui sopra sono state tutte accettate dalla proprietà;

Per la residua parte non compresa (omissis) al presente decreto sono in corso ulteriori approfondimenti e supplementi d'istruttoria; Tutte le indennità sono state condivise dalla proprietà e versate agli aventi diritto. (omissis)

Avverso il presente decreto gli interessati possono proporre ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni sempre decorrenti dalla data di notifica.

Saluzzo, li 31 gennaio 2008

1) Foglio n. 58 mappale 342 di mq. 1143 di proprietà Botta Domenico e Botta Bartolomeo - indennità euro 32.902,53.

2) Foglio n. 59 mappale 498 di mq. 48 di proprietà Biglione Gilberto - indennità di euro 1.146,67.

3) Foglio n. 59 mappale 499 di mq. 194 e mappale 496 di mq. 115 di proprietà Biglione Gilberto, Mana Alessandra, Morello Valerio, Spagnolo Pierina - indennità complessiva euro 4.634,44.

4) Foglio n. 59 mappale 2077 di mq. 797 di proprietà Mondino Giuseppina, Sola Michele, Rossa Paola Caterina, Contin Daniela - indennità euro 18.818,00.

5) Foglio n. 59 mappale 2058 di mq. 4 e mappale 2059 di mq. 6 di proprietà di Lisa Domenico - indennità euro 219,44.

Comune di Verzuolo (Cuneo)

#### Avviso di asta pubblica

Si rende noto che all'Albo Pretorio di questo Comune è in pubblicazione dal 28.08.2008 al 13.10.2008 l'Avviso d'Asta per la permuta di bene immobile comunale del valore di Euro 706.557,00 con beni immobili da realizzare. Il termine di presentazione delle offerte è fissato il 13.10.2008 e l'apertura delle buste il 14.10.2008, ore 9,30. L'Avviso d'Asta e il disciplinare relativo sono scaricabili dal sito internet [www.comune.verzuolo.cn.it](http://www.comune.verzuolo.cn.it)

Verzuolo, 28 agosto 2008

Il Responsabile del procedimento  
Giovanni Marchetti

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 508/103780 del 04/07/2008. Derivazione n. 1956 - Cairo Maurizio - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scrivia**

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite tre pozzi in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta Cairo Maurizio.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 18 l/s e media di 2,15 l/s per irrigare circa ettari 04.28.70. di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 20/06/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco AL P 02058 - AL P 02059 - AL P 02060) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

**Estratto avviso ai sensi dell'art. 10 legge 865/71 realizzazione percorso ciclabile denominato Circuito di Castellania" Comune Costa Vescovato**

Il Sindaco ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 legge 22.10.1971 n. 865 e successive modifiche sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e su richiesta della Provincia di Alessandria

(omissis)

rende noto

che presso la Segreteria del Comune di Costa Vescovato (Al), e per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 28 agosto 2008, data di inserzione del presente avviso nel BUR della Regione Piemonte, trovasi depositata ogni utile documentazione riguardante i lavori per la realizzazione di un percorso ciclabile denominato "Circuito di Castellania" - I° Lotto - Comune di Costa Vescovato:

1. Relazione tecnico descrittiva dell'opera;
2. Elenco delle Ditte iscritte negli Atti Catastali;
3. Piano particellare relativo alle aree da espropriare;
4. Planimetria del piano urbanistico vigente con evidenziate le aree da espropriare.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a presentare le proprie osservazioni scritte, entro il predetto termine, depositandole presso la Segreteria Comunale.

(omissis)

Prot. 124151 del 19/08/2008

Il Sindaco  
Fabio Boveri

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3463 - Domanda (Prot. n. 140716 del 08/10/2007) della Coutenza Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga per la concessione di derivazione d'acqua ad uso**

### **energetico (idroelettrico) dal Fiume Po tramite il Canale Lanza in Comune di Occimiano**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Visto il Regolamento regionale recante "Prima definizione degli obblighi contenenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 17/07/2007 n. 8/R;

Vista la domanda (Prot. n. 140716 del 08/10/2007 e successive integrazioni Prot. n. 116991 del 31/07/2008) corredata dagli elaborati tecnici, della

Coutenza Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga per la concessione di derivazione d'acqua nella misura massima di 3.500 l/s e media di 2.500 l/s, dal Fiume Po (tramite il Canale Lanza) in territorio del Comune di Occimiano ad uso energetico (idroelettrico), per produrre sul salto di m. 1,70 la potenza nominale media di kW 41,69.

#### *ordina*

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 29/08/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio dei Comuni di Occimiano, Mirabello Monferrato e Giarole;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Coutenza richiedente;

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;

- al Comando R.F.C. "Piemonte" - Corso Vinzaglio, 6 - Torino.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 08/10/2008 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

I Comuni di Occimiano, Mirabello Monferrato e Giarole dovranno restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Provincia di Asti

**Giudizio di compatibilità ambientale finalizzato al rilascio dell'autorizzazione comunale, relativo al progetto di coltivazione della cava di gesso in sotterraneo sita in località "Pietra" del Comune di Calliano (AT)**

Con riferimento al progetto presentato da BPB Italia S.p.A. - via Mario Pagano, 63 - 20145 Milano, si pubblica, a conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 12,

comma 8, della l.r. 40/98 e s. m. e i., e D.lgs 152/06, per estratto, il seguente provvedimento di giudizio:

Determinazione dirigenziale n. 5.390 del 17.07.08 ad oggetto: Giudizio di compatibilità ambientale finalizzato al rilascio dell'autorizzazione comunale, relativo al progetto di coltivazione della cava di gesso in sotterraneo sita in località "Pietra" del Comune di Calliano (AT).

Proponente: BPB Italia S.p.A. - via Mario Pagano, 63 - 20145 Milano.

N.b.: i testi integrali e gli allegati alla presente determinazione sono depositati presso l'ufficio deposito progetti - piazza Alfieri, 33 - 14100 Asti

(omissis)

Il Dirigente

determina

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale, in merito al progetto decennale di coltivazione della cava di gesso in sotterraneo sita in località "Pietra" del Comune di Calliano (AT) - proponente: BPB Italia S.p.A.- via Mario Pagano, 63 - 20145 Milano, per le motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa, di seguito riportate:

- Il progetto è finalizzato a sfruttare la risorsa mineraria gesso, lì ancora presente in quantità economicamente utilizzabile, dando sviluppo ad un settore produttivo storicamente tipico di alcune aree del territorio astigiano;

- Il progetto intende riprendere e sviluppare una cava già attiva nei decenni scorsi e poi lasciata, utilizzando metodologie di coltivazione che permettono una riduzione degli impatti sull'ambiente circostante;

- I sistemi di mitigazione ed il piano di monitoraggio previsti, limitano e controllano l'impatto sui fattori e sulle componenti ambientali potenzialmente perturbati dal progetto di coltivazione;

- Le caratteristiche dell'intervento sono congruenti con le strategie riferibili ad uno sviluppo sostenibile del territorio;

secondo le prescrizioni contenute nell'Allegato A) denominato "Prescrizioni inerenti il giudizio di compatibilità ambientale" che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

2. di vincolare la validità del presente giudizio di compatibilità, relativamente alle fasi di coltivazione minerarie previste successivamente allo stato di cui alla Tav. n. 2.7.18\_luglio 2007 "Planimetria fase 5", alla presentazione di una relazione geologico-tecnica certificante l'idoneità al proseguimento (completamento) della coltivazione mineraria con riferimento all'esecuzione della fasi di cui alla Tav. n. 2.7.22\_luglio 2007 "Planimetria fase 9" e Tav. n. 2.7.23\_luglio 2007 "Planimetria fase 10". La presentazione e l'idoneità di tale documento è da considerarsi vincolante al fine della prosecuzione della coltivazione mineraria per le fasi n. 9 e n. 10, in ogni caso subordinata all'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 69/78;

3. Di dare atto che il sopracitato giudizio di compatibilità ambientale è riferito all'area ricompresa nel Foglio n. 24 del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Calliano pp.cc. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 58, 76, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 121, 122, 123, 124, 125, 127, 130, 131, 132, 133,

155, 158, 163, 213, 214, 224, 226, 231, 236, 237, 239, 240, 241, 251, 263, 264;

4. Di dare atto, ai sensi del punto 4, articolo 13 della l.r. 40/98 e s.m., e i., che l'autorizzazione comunale alla coltivazione di cava di cui all'allegato A) punto 3 della presente determinazione, è di competenza del Comune di Calliano al quale si trasmette, ai fini dell'emanazione dei relativi provvedimenti di competenza, l'Allegato B) "Prescrizioni di coltivazione e di recupero ambientale ai sensi della L.R. 69/78 per il rilascio della autorizzazione comunale alla coltivazione della cava" che si allega quale parte integrante della presente determinazione per mera presa d'atto;

5. Di dare altresì atto dei verbali delle riunioni della conferenza di servizi di cui sopra, svoltesi in data 06.11.2007, 17.06.2008, nonché ai tavoli di approfondimento tecnico tenutisi in data 24.06.2008 e 30.06.2008, nel cui ambito sono stati approfonditi aspetti di ordine urbanistico, geologico, geotecnici ed idrogeologici, agli atti dell'ufficio;

6. Di dare atto che nella presente determinazione viene altresì recepito il parere favorevole espresso dalla Regione Piemonte - Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - Settore Gestione Beni Ambientali - prot. 26.626/08.24 del 16.6.2008, in merito all'area interessata dal vincolo ambientale ex art. 159 del D.lgs 42/2004;

7. Di dare altresì atto che ai sensi dell'art. 3 L.R. 69/1978 e s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente punto 4 costituisce atto di avvio del procedimento di variante del vigente strumento urbanistico.

8. Di trasmettere copia conforme del presente atto al proponente ed ai diversi soggetti interessati;

9. Di inviare altresì copia della presente determinazione dirigenziale alla Regione Piemonte - Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti - Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale;

10. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia;

11. Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per la durata di 3 anni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 9, della l.r. 40/1998;

12. Di dare atto che ARPA provvederà, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, l.r. 40/1998, ad assicurare il controllo delle condizioni previste per la realizzazione.

- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998.

(omissis)

letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato:

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Angelo Marengo

Il Segretario Generale  
Giuseppe Gorja

Provincia di Cuneo  
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Avviso finale rinnovo derivazione n. 86bis dell'Albergo s. Carlo di Cagna Renzo e C.**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Provincia di Cuneo (omissis) 7/7/2008 n. 381 del registro determinazioni (omissis). Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'Albergo S. Carlo di Cagna Renzo e C. s.a.s., il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua n. 86bis dal fiume Tanaro in Comune di Ormea per la portata di mod. max 10 (l/s 1000) e mod. medi 8,65 (l/s 865) per produrre sul salto di m. 10 la potenza di Kw 84,80 ad uso energetico (produzione di energia elettrica); (omissis)

Estratto del Disciplinare 10.06.2008, contenente le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi: Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

La Società concessionaria terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone o alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto dalla presente concessione. La Società concessionaria assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'art. 11.

Cuneo, 18 agosto 2008

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 368 del 8/08/2008. Sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Iscrizione Associazione "Airone Bianco"**

Il Responsabile del Centro di costo

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'Associazione "Airone Bianco" con sede legale ed operativa in Via XX Settembre n. 235 - 12060 Niella Tanaro, (omissis) nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "socio assistenziale".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 369 del 8/08/2008. Sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Iscrizione Associazione "A.I.D.O. Gruppo intercomunale di Boves - Chiusa Pesio - Peveragno"**

Il Responsabile del Centro di costo

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'Associazione "A.I.D.O. Gruppo intercomunale di Boves-Chiusa Pesio-Peveragno" con sede legale ed operativa in Via Angelo Campana n. 20 - 12016 Peveragno, (omissis) nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "sanitaria".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 370 del 8/08/2008. Sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Iscrizione Associazione "Narralba"**

Il Responsabile del Centro di costo

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'Associazione "Narralba" con sede legale ed operativa in Vicolo S. Biagio n. 3 - 12051 Alba, (omissis) nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "promozione della cultura, istruzione, educazione permanente".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo  
Politiche sociali e volontariato

**Determinazione n. 371 del 8/08/2008. oggetto:Sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Iscrizione "Associazione volontari per il diritto allo studio all'Università di scienze gastronomiche di Pollenzo"**

Il Responsabile del Centro di costo

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'"Associazione Volontari per il diritto allo studio all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo" con sede legale ed operativa in Piazza Vittorio Emanuele n. 9 - Fraz. Pollenzo 12060 Bra, (omissis) nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "promozione della cultura, istruzione, educazione permanente".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di costo  
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Novara

**Progetto di realizzazione di una nuova unità di cogenerazione in Comune di Trecate (NO) presentato dalla Ditta Columbian Carbon Europa srl di S. Martino di Trecate - Esclusione dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della LR 40/1998**

Il Dirigente

(omissis)

determina

- di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 01.04.2008 per il progetto di "Realizzazione di una nuova unità di cogenerazione presso l'impianto produttivo di Columbian Carbon Europa", ubicato nel Comune di Trecate, presentato dalla Ditta Columbian Carbon Europa S.r.l. con sede in San Martino di Trecate;

- di prendere atto, altresì, che a seguito della Conferenza del 01.04.2008 sono pervenute le note dell'A.R.P.A. Direzione Provinciale di Novara prot. n. 41569 del 08.04.2008 e del 3° Settore - Programmazione ambientale della Provincia del 31.03.2008, con cui si trasmettono le seguenti prescrizioni:

1. l'impianto dovrà essere preventivamente autorizzato ai sensi del D.lgs. 59/2005 o come modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in essere o come nuovo impianto ricadente al p.to 1.1 dell'allegato I del predetto decreto "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50MW", pertanto dovrà essere condotto un confronto con il Bref specifico sulle attività di combustione per le parti applicabili;

2. l'impianto dovrà essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 53/1998 per la produzione di energia elettrica;

3. in fase di cantiere occorrerà limitare il sollevamento e la diffusione di polveri mediante periodiche bagnature delle aree di lavoro;

4. al fine di ridurre il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee, le operazioni di manutenzione, rifornimento e rabbocco dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuate in area appositamente attrezzata a tale scopo, dotata di pavimentazione impermeabile e di sistema di raccolta di eventuali sversamenti accidentali di sostanze inquinanti;

5. al fine di far fronte ad eventuali situazioni di emergenza, il cantiere dovrà essere provvisto di materiali assorbenti, quali panne oleoassorbenti o sepiolite;

6. durante il corso dell'istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale si dovrà valutare la fattibilità tecnica ed economica di sistemi che permettano di contenere ulteriormente l'apporto emissivo soprattutto di NOx e di rivedere gli effetti legati alla diffusione degli inquinanti alla luce di un modello matematico previsionale che tenga conto dei corretti valori di concentrazioni, medie orarie autorizzate, velocità dei fumi e altezza del camino E3;

7. al Dipartimento ARPA di Novara dovrà essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98;

8. Si dovrà concordare con il Dipartimento ARPA di Novara le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei relativi risultati;

9. il Direttore dei lavori dovrà trasmettere, secondo le tempistiche concordate in fase di progettazione del monitoraggio, all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Novara, ed alla Provincia di Novara una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure di mitigazione e delle attività di monitoraggio incluse

nella documentazione presentata ed integrate da quelle contenute nella presente Determina conclusiva del procedimento amministrativo.

- di prendere atto che i pareri raccolti in fase di istruttoria evidenziano di non dover sottoporre il progetto in oggetto alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 32 c. 3 del D.lgs. 152/2006 e dell'art. 12 della L.R. 40/98, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni tecniche indicate ai precedenti punti;

- di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98 nonché al Proponente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e di mettere copia a disposizione del pubblico presso l'apposito Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA dell'Amministrazione Provinciale di Novara;

- la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione;

- di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è demandata al 3° Settore -Rifiuti, VIA, SIRA e al 3° Settore - Programmazione ambientale;

- avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

Il Dirigente di Settore  
Edoardo Guerrini

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 2282/2008 del 04.06.2008 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara - C.so Cavallotti n. 31 - 1° piano - 28100 Novara.

Provincia di Novara

**Progetto di ampliamento e riorganizzazione di attività già autorizzata al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi in Garbagna Novarese presentato dalla Ditta ECO 2000 srl di Garbagna Novarese - Assoggettamento alla fase di valutazione di cui all'art. 12 della LR 40/1998**

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi nella seduta in data 16.06.2008;

2. di prendere atto dei pareri raccolti in fase di istruttoria e della necessità di sottoporre il progetto in oggetto alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98;

3. di sottoporre per le motivazioni espresse in premessa e per quanto ai punti precedenti il progetto relativo a "Ampliamento e riorganizzazione di un'attività esistente autorizzata al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 22/97 e s.m.i." ubicato nel Comune di Garbagna Novarese, presentato dalla Ditta Eco 2000 s.r.l. di Garbagna Novarese, alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98

4. di inviare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98 nonché al Proponente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e di mettere copia a disposizione del pubblico presso l'apposito Ufficio di Deposito Progetti dell'Amministrazione Provinciale di Novara;

5. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione;

6. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è demandata al 3° Settore - Rifiuti, VIA, SIRA.

7. avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

Il Dirigente di Settore  
Edoardo Guerrini  
(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 3147/2008 del 28.07.2008 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara - C.so Cavallotti n. 31 - 1° piano - 28100 Novara.

Regione Piemonte  
Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

**D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, D.G.R. n. 1-7321 del 08/10/2002. Domanda dell'Impresa Durando per acquisto di materiale litoide d'alveo del torrente Stura, già stoccato fuori alveo in Usseglio (TO, loc. Pianetto, sulle particelle catastali nn. 646, 106 e 107 del Foglio di mappa n. 45, per totali mc. 915,00**

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

*si rende noto*

che il geom. Claudio Durando, titolare dell'Impresa Durando Giacomo S.n.c, con sede in Viù (To) frazione Versino n 3 bis, (omissis) ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 22.07.2008 intesa ad ottenere la concessione all'acquisizione di materiali litoidi d'alveo del torrente Stura, già stoccati fuori alveo in località Pianetto di Usseglio, sulle particelle catastali nn. 646, 106 e 107 individuate al Foglio di mappa n. 45, per totali mc 915,00.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - Via Belfiore n. 23 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopracitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore Decentrato  
Opere Pubbliche e Difesa Assetto  
Idrogeologico di Torino  
Andrea Tealdi

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Susa (Torino)

**Avvio del procedimento relativo alla redazione della Valutazione Ambientale Strategica della Variante di Revisione (variante generale) del P.R.G.C. vigente di Susa**

L'Amministrazione Comunale in qualità di Ente procedente (omissis)

*rende noto che*

intende avviare il procedimento relativo al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano della Variante di Revisione (variante generale) del PRGC di Susa, ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 23.7.2008;

i soggetti competenti in materia ambientale saranno successivamente consultati secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. 9.6.2008, n. 12-8931;

chiunque abbia interesse può presentare, sin d'ora, osservazioni, suggerimenti e proposte inerenti la VAS, redatte in duplice copia in carta semplice, da recapitare all'Ufficio Protocollo della Città di Susa, Via Palazzo di Città, n. 39, entro le ore 12.00 del 30 settembre 2008.

L'Autorità Procedente  
Responsabile dell'Area Tecnica  
Valerio Menone

Provincia di Alessandria

**Avvio di procedimento fase di valutazione procedura di V.I.A. - art. 12 - l.r. 40/98 per progetto di attività di messa in riserva di rifiuti R13 e riciclo/recupero (tramite frantumazione) R5 per rifiuti inerti non pericolosi in Comune di Pozzolo Formigaro (AL) - ditta Boggeri S.p.A. calcestruzzi - Scavi - Costruzioni**

In data 5 Agosto 2008 la Boggeri S.p.A. Calcestruzzi - Scavi - Costruzioni - località Piano - Cabel-la Ligure (AL), ha depositato presso l'Ufficio di Deposito della Provincia di Alessandria - via Galimberti n. 2 - ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto per: "Attività di messa in riserva di rifiuti R13 e riciclo/recupero (tramite frantumazione) R5 (allegato C alla parte quarta del D.lgs. 152/2006) per rifiuti inerti non pericolosi" nel Comune Pozzolo Formigaro, allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Alessandria - Protocollo di ricevimento 119728 del 06/08/2008 - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 40/1998.

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa - pag. 59" - pubblicato in data 5 Agosto 2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito della Provincia - Via Galimberti, 2 - Alessandria dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per 45 giorni a partire dal 5 Agosto 2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di 45 gg. dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione, visto l'art. 35 comma 2 - del D.lgs. 4/2008 è stabilita, ai sensi dell'art. 12 - comma 3 - della L.R.40/98, entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo le eventuali interruzione e sospensione a norma di legge

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento designato è la dott.ssa Maria Cristina Reggiani, responsabile dei Servizi Amministrativi Dipartimentali del Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture, Via Galimberti n. 2, 15100 Alessandria; Responsabile dell'Organo Tecnico V.I.A. è l'Ing. Claudio Coffano, Dirigente della Direzione Pianificazione - Difesa del Suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici della Provincia di Alessandria.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Direzione Pianificazione - Difesa Suolo -  
V.I.A - Servizi Tecnici  
Claudio Coffano

Provincia di Novara

**Ampliamento allevamento suino in Località Mondellina nei Comuni di Momo e Vaprio d'Agogna (NO) presentato dalla Società Agricola Mondellina s.s. di Borgo San Dalmazzo (CN) - Richiesta giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 c. 1 e 2 LR 40/1998**

In data 29.07.2008 la Sig.ra Emanuela Chiola, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Mondellina s.s., con sede in Borgo San Dalmazzo (CN), via Mafalda di Savoia n. 8, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, della Provincia di Novara in Corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 12 comma 1 e 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo di "Ampliamento dell'Allevamento suino di proprietà della Società Agricola Mondellina s.s." in località Mondellina nei Comuni di Momo e Vaprio d'Agogna. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 17 dell'Allegato A2.

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Novara - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, in data 29.07.2008.

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 29.07.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 - Novara, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, telefono 0321/378519 - 511, per quarantacinque giorni a partire dal 29.07.2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore, Ambiente Ecologia Energia, Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente di Settore  
Responsabile del Procedimento  
Edoardo Guerrini

Provincia di Novara

**Realizzazione impianto fotovoltaico della potenza di picco pari a 617,76 kwp localizzato in Oleggio Castello (NO) presentato dalla Ditta Tecnos s.r.l. di Oleggio Castello - Fase di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 4 c. 4 della LR 40/1998**

In data 01.08.2008 il Sig. Giancarlo Strini rappresentante legale della ditta Tecnos s.r.l. con sede in via Vittorio Veneto n. 121 - Oleggio Castello, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, della Provincia di Novara in corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto preliminare di "Realizzazione impianto fotovoltaico della potenza di picco pari a 617,76 Kwp" localizzato in Oleggio Castello (NO), via Vittorio Veneto n. 121. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 36 dell'Allegato B2, e consiste nella realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico non integrato architettonicamente (D.m. 19 febbraio 2007) collocato sulla copertura piana dell'azienda Tecnos s.r.l., della potenza nominale di 617,76 Kwp, l'impianto si trova al confine tra il territorio comunale di Oleggio Castello, localizzato nell'area sud ovest rispetto al centro di Oleggio Castello e a sud rispetto al Comune di Paruzzaro.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 - Novara, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, telefono 0321/378519 - 511, per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Uffi-

cio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore, Ambiente Ecologia Energia, Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente di Settore  
Responsabile del Procedimento  
Edoardo Guerrini

Provincia di Torino  
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Nuova centrale idroelettrica sul fiume Dora Riparia nel Comune di Alpignano: traversa della Bealera dei Prati del Comune di Pianezza. Proponente: R&C Energia S.r.l., Torino. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.**

Si comunica che in data 24/07/2008, il Sig. Parodi Giovanni in qualità di Amministratore Unico di R&C Energia S.r.l., con sede legale in Torino, via C.so Principe Oddone 5/A, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto per una Nuova centrale idroelettrica sul fiume Dora Riparia nel Comune di Alpignano: traversa della Bealera dei Prati del Comune di Pianezza, rientrando nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 9-17.00), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Ing. Elena Garbarino del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La dirigente del servizio V.I.A.  
Paola Molina

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**L.R. 40/98 e s.m.i. e D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. e Valutazione relativa al progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal rio Mondelli nel Comune di Ceppo Morelli (VB), presentato da: Sandretti Mario**

In data 22.07.2008, il sig. Sandretti Mario, (omissis) ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal rio Mondelli nel Comune di Ceppo Morelli (VB), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. n. 0040476 del 22.07.2008).

Successivamente in data 06.08.2008 ha perfezionato l'istanza di cui sopra richiedendo all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania, anche l'avvio della valutazione di incidenza ai sensi del D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R.

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 22.07.2008 e successivamente sullo stesso quotidiano pubblicato in data 05.08.2008 ha dato avviso dell'avvio della valutazione di incidenza ai sensi del D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per quarantacinque giorni a partire dal 05.08.2008, data di pubblicazione dell'avvenuto deposito della valutazione di incidenza ai sensi del D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione e Valutazione di Incidenza è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento  
Marco Carozza

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**L.R. 40/98 e s.m.i., D.G.P. 90/05. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di "progetto di variante in ampliamento del piano di coltivazione della cava sita in località Agua nei Comuni di Montecrestese e Crevaldossola", presentato dalla Ditta Graniti Simplon White S.r.l.**

In data 14.08.2008, il Sig. Minacci Ermando, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Graniti Simplon White S.r.l., con sede in via Fonderia n. 15/17 a Villadossola (VB), ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al "progetto di variante in ampliamento del piano di coltivazione della cava di gneiss sita in località Agua nei Comuni di Montecrestese e Crevaldossola (VB)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0044472 del 14.08.2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 14.08.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30) per quarantacinque giorni a partire dal 14.08.2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950313, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Mauro Proverbio

Provincia di Vercelli

**Comunicazione di avvio di procedimento per la sottoscrizione dell'accordo di programma relativo al finanziamento di interventi nell'ambito del progetto di riqualificazione di luoghi delle reti ecologiche e interventi am-**

**bientali in attuazione dell'intesa istituzionale di programma sottoscritta tra Regione Piemonte e Provincia di Vercelli in data 26 maggio 2006**

- Data di avvio: data pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- Termine per la conclusione del procedimento: 31.12.2008;

- Responsabile del procedimento: dott. Piero Gaetano Vantaggiato - Dirigente del Settore Risorse Umane, Tutela Ambientale e Sanità - tel. 0161/590431 - vantaggiato@provincia.vercelli.it;

- Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Provincia di Vercelli, Laboratorio Territoriale "Centro di Educazione Ambientale" - Via XX Settembre, n. 45 - Vercelli;

- Termine per la presentazione di memorie scritte: 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Procedimento  
Piero Gaetano Vantaggiato

Regione Piemonte

Direzione Difesa del Suolo

**Opere di difesa idraulica per la messa in sicurezza della frazione Cacciana in comune di Fontaneto d'Agogna sul torrente Agogna" - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 27/05/2008 l'arch. Valerio Allegra in qualità di responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Fontaneto d'Agogna (NO), con sede in Piazza della Vittoria 2 - 28010 Fontaneto d'Agogna (NO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Opere di difesa idraulica per la messa in sicurezza della fraz. Cacciana in comune di Fontaneto d'Agogna sul torrente Agogna", allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, tel. 011/4323122.

Dell'esito della procedura sarà data informazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte tramite pubblicazione dell'atto finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore  
Giovanni Ercole

Regione Piemonte  
Programmazione ed interventi dei settori commerciali

**Insedimento di un Centro Commerciale Sequenziale nel Comune di Alba (CN). - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 22.07.2008 la sig.ra Anna Valente, in qualità di Legale Rappresentante della Società DUE A S.r.l., con sede in Via San Paolo, 4 - Alba (CN), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Insedimento di un Centro Commerciale Sequenziale in Alba (CN)" nel Comune di Alba (CN), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 17060 in data 22.07.2008) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (con orario di apertura al pubblico: 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore  
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte  
Programmazione ed interventi dei settori commerciali

**Realizzazione di nuovo Centro Commerciale Sequenziale nel Comune di Varallo P. (NO). - Comunicazione**

**di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 31.07.2008 il sig. Guglielmetti Claudio, in qualità di Legale Rappresentante della Società Immobiliare 3G Srl, con sede in Via Don Gnocchi, 1 - Varallo Pombia (NO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Realizzazione di nuovo centro commerciale sequenziale nel Comune di Varallo Pombia (NO)", allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 17763 in data 31.07.2008) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (con orario di apertura al pubblico: 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore  
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte  
Programmazione ed interventi dei settori commerciali

**Intervento di Nuova Costruzione A.S.P.I. Comparti comm.li 2-3 nel Comune di Torino. - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 22.07.2008 il Dott. Jean-Claude Blanc, in qualità di Amministratore Delegato della Società Juventus F.C. S.p.A., con sede in Corso Galileo Ferraris, 32 - Torino (TO), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al

progetto "Ambito 4.23 Stadio delle Alpi. Intervento di Nuova Costruzione A.S.P.I. Comparti Commerciali n. 2-3" nel Comune di Torino (TO), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 17034 in data 22.07.2008) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (con orario di apertura al pubblico: 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore  
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte  
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Comune di Chiusa di Pesio - Interventi di manutenzione lungo il Torrente Pesio tra ponte sito in Reg. San Giovanni e ponte sito in Reg. Gambarello sulla strada provinciale in Comune di Chiusa di Pesio. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)**

Data di avvio: 13/08/2008 prot. 55904/DA14.06.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Laura Giraudo

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

laura.giraudo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Sig. Fantini Massimo - Taglio piante site in sponda sx Fiume Stura loc. Ronchi in Comune di Cuneo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)**

Data di avvio: 12/08/2008 prot. 55821/DA14.06.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Laura Giraudo

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

laura.giraudo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo



Il complesso architettonico, nato come Certosa nel XII secolo, fu rimaneggiato a metà Settecento, su progetto degli architetti Gallo e Vittone.

In seguito ai saccheggi delle truppe francesi e l'abbandono da parte dei certosini, dal 1837 Carlo Alberto di Savoia la trasformò in residenza reale e Vittorio Emanuele II la adibì a residenza estiva di caccia.

Attualmente sono in corso interventi di restauro e recupero dell'intero complesso, ma sono visitabili le stanze della Famiglia reale, i ruderi della Certosa e la Cappella reale.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.